



Denominazione	Psicologia forense
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-12/A (ex IUS 15)
Anno di corso e semestre di erogazione	IV- 2° semestre
Lingua di insegnamento	italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	italiano
Numero di ore di attività didattica assistita	48 ore
Docente	Prof.ssa Francesca Santolla
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fondamenti scientifici, metodologici e operativi della psicologia forense, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito criminologico e investigativo.- Descrivere, in modo critico, gli argomenti legati alla fenomenologia giuridico-forense.- Applicare gli strumenti teorici e metodologici della psicologia forense all'interno del processo penale e alla figura dell'uomo, in quanto autore delle condotte criminose.- Descrivere, in modo analitico, le tematiche più recenti provenienti dal complesso studio delle responsabilità umane, riguardanti i reati di natura civile, penale e minorile.- Fornire una panoramica delle evidenze scientifiche sugli studi di riferimento, al fine di sapersi orientare tra i differenti approcci metodologici e multidisciplinari, connessi al complesso fenomeno della psicologia applicata al mondo forense.
Programma	<p>-Fondamenti di Psicologia Forense, con particolare riguardo alle scienze criminologiche e investigative.</p> <p>-Elementi di Psicologia, propedeutici allo studio delle scienze giuridico-forensi: teorie e terapie psicologiche; movente e intenzioni della condotta umana -memoria- emozioni- aggressività; la dinamica della soggettività- il sé.</p> <p>-Psicologia e Psicopatologia forense: - stati psicopatologici e delinquenza- Psicologia del reo - Infermità e imputabilità - Simulazione della malattia psichica - Capacità di intendere e volere - Capacità di stare in giudizio - Pericolosità sociale.</p>



	<p>-Aspetti di Psicologia investigativa e campi di azione: L'informazione investigativa - Teorie e tecniche di colloquio/interrogatorio in sede investigativa e giudiziaria – Il testimone- Analisi delle testimonianze – Menzogna e verità- Tecniche di individuazione della menzogna- La valutazione peritale della testimonianza- La confessione.</p> <p>-La Devianza: Aspetti introduttivi - criminalità maschile e femminile - Fattori di protezione e di rischio – delinquenza giovanile- Nuove forme di criminalità.</p> <p>-Situazioni di rischio dell'età evolutiva: Capacità psicologiche del minore- l'imputabilità minorile- Minori scomparsi - Abuso sessuale sui minori - Tecniche di colloquio con i minori - Linee guide per le interviste investigative al bambino nelle valutazioni di abuso sessuale - Fonti di errore nella valutazione di abuso sessuale.</p> <p>-Metodologie della psicologia forense: il colloquio, l'osservazione, i test –</p> <p>-Psicologia investigativa giuridico/forense: la scena del crimine - , Tecniche e strategie di analisi della scena del crimine – analisi di morte equivoca e autopsia psicologica- analisi criminologia applicata ai casi di omicidio - Serial crime - Criminal profiling .</p> <p>-Fondamenti di vittimologia forense: vittimologia investigativa- classificazione delle vittime - La predisposizione vittimogena - Vittima e autori di reato - Problematiche psicologiche - Fattori di prevenzione - Vittima e processo penale.</p> <p>-Identità nelle indagini scientifiche: Tecniche di identificazione della polizia scientifica - Foto e segnalamento - Identificazione dattiloscopica, medico/legale, grafica, tramite documenti - Strumenti informatici a supporto dell'identificazione.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento si articola in didattica assistita di 48 ore che utilizza le seguenti azioni didattiche :</p> <ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali svolte in presenza . <p>Al fine di trovare una connessione profonda tra gli argomenti, le lezioni sono svolte in modo dinamico , utilizzando materiale didattico cartaceo/ digitale:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Slide➤ Filmati➤ Mappe tematiche;➤ Materiale autentico.● Nell'ottica di una metodologia attiva e sistemica, l'insegnamento è affiancato da attività di didattica di tipo laboratoriale, effettuata attraverso i seguenti interventi:➤ Spiegazioni aggiuntive e suggerimenti operativi;



	<ul style="list-style-type: none">➤ discussione e riflessione su casi specifici;➤ dimostrazioni;➤ simulazioni con feedback;➤ esercitazioni pratiche guidate.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>La valutazione dell'apprendimento è svolta attraverso un colloquio orale della durata di circa 20 minuti.</p> <p>La prova orale prevede la somministrazione di tre domande sulle parti del programma svolto.</p> <p>Una domanda accerta la conoscenza dei fondamenti scientifici e metodologici della psicologia giuridico-forense.</p> <p>La seconda e terza domanda sono rivolte a rilevare la capacità di riflessione analitica sugli aspetti specifici e operativi della psicologia giuridica, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito criminologico e investigativo.</p> <p>E' oggetto di valutazione la pertinenza e completezza della risposta, la capacità di analisi e di chiarezza espositiva, l'adozione del linguaggio specifico della disciplina</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi e deriva dalla verifica del livello di degli apprendimenti raggiunti, dalla capacità di analisi critica dei processi criminologici, dalla capacità di applicazione dei mezzi teorici e dalla chiarezza espositiva.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso valutativo.</p>
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>-Gullotta, G., <i>Compendio di Psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa</i>, Ed. Giuffrè, Milano, 2011, Cap. I-III-V-VI- VII- XII-XIV- XV-XVI.</p> <p>-Cavedon, A., Calzolari, M., G., <i>Come si esamina un testimone: l'intervista cognitiva e l'intervista strutturata</i>, Giuffrè Ed., 2005 (Cap. I- II- III parte 1[^]).</p> <p>-Neri, G., <i>"Elementi di Criminologia"</i>, Nuova Cultura ed., Roma, 2012, (Cap. IV-VI- VII).</p> <p>Bibliografia consigliata:</p> <p>-Stracciari A., Bianchi A., Sartori G., "Neuropsicologia forense", Il Mulino, Bologna, 2010</p> <p>-Barlatti, S., Menini, M.E., Spagnolo, M. <i>Dalla vittima all'autore del reato</i>, Napoli, 2010.</p>



- Merzagora Betsos, I, *Demoni del focolare. Mogli e madri che uccidono*, Centro Studi ed. , Torino, 2003.
- Vitali, M.C., Vitali, R., (a cura di), *Ascoltare figli e genitori nello spazio della giustizia*, ed. Mimesis, 2005.
- Gobbo,C. e Fregoni, C., *Alcuni fattori che influenzano la suggestionabilità del ricordo in bambini di quattro a sette anni*,in “Età Evolutiva”, 52, pp. 76-82, 1995.
- Ferracuti, F., (a cura di), *Trattato di criminologia, medicina criminologica e psichiatria forense*, Giuffrè ed. Milano, 1987.
- Canter, D., Laurence , A., *Il profilo psicologico L’indagine investigativa tra teoria e prassi*, Carocci ed. , 2004.
- D’Ambrosio A. *La Memoria del Testimone. La Tecnica dell’Intervista Cognitiva*. Franco Angeli Editore, Milano 2010
- Picozzi , M., Zappalà, A., *Criminal Profiling – L’indagine investigativa tra teoria e prassi*, Boringhieri ed., 2004.
- Picozzi , M., Zappalà, A, *Criminal Profiling. Dall’analisi della scena del delitto al profilo psicologico del criminale*, Mc Graw-Hill ed., Milano, 2001.
- Bruzzone, R., Caputo, A. (a cura di), *Criminologia del sex offender*, Giuffrè ed. 2019.
- Rossi, L., Zappalà, A., *Personalità e Crimine. Elementi di psicologia criminale*,Carocci ed., 2005.
- Bruzzone,R., et al., *A pista fredda: il delitto di Nada Cella*, ed. Iprimatur, 2018.
- Bruzzone, R, *Chi è l’assassino- diario di una criminologa*, Mondadori, 2012.